

Il Suq Festival 2014 porta Genova a Gerusalemme



Ultime battute per il [Suq Festival Teatro del Dialogo](#), che si conclude **martedì 24 giugno**.

Da venerdì 13 giugno, incontri culturali, spettacoli, concerti e sapori di terre lontane hanno riempito **piazza delle Feste** al [Porto Antico](#) di Genova e, per qualche appuntamento, Palazzo San Giorgio, sede dell'[Autorità Portuale di Genova](#).

Anche se la *kermesse* si avvia alla conclusione non mancano di certo gli eventi da segnare in agenda.

Ecco nel dettaglio il **programma di lunedì 23 giugno**.

La manifestazione apre alle 15 con *Lontano da Dove*, **laboratorio** di educazione alla mondialità **sui temi della differenza e della relazione** con l'altro con i *Centri Estivi Uisp*.

Alle 16, va in scena *In-Quadriamoci*, **spettacolo di teatro movimento ed espressione corporea**, con i bambini della scuola primaria *San Giovanni Battista* di Sestri Ponente, realizzato nell'ambito del progetto *Pronti Partenza Via* in collaborazione con il circolo *Archi Uisp Merlino*. Alle 17, poi via libera a **Danze al Suq**.

Alle 18, spazio alla presentazione del libro **No pais do futebol**, di Bruno Barba dell'Università di Genova, insieme a Fabrizio De Meo, responsabile nazionale politiche sociali Uisp. Un **viaggio antropologico alla scoperta del Brasile**, la nazione che ospita i mondiali 2014. Conduce il giornalista Giuliano Galletta.

La serata prosegue alle 19 con l'incontro **Lo sport contro il razzismo**. Un momento per dire che l'attività sportiva può essere motore di lotta alle discriminazioni razziali; con la partecipazione di Matteo Rossi, assessore allo Sport di Regione Liguria; Tiziano Pesce, presidente Uisp Liguria; Michele Sbravati, Genoa cfc Calcio e Giovanni Invernizzi, U.C. Sampdoria. Conduce la giornalista Giulia Mietta.

Alle 19.30, **colori, ritmi e profumi in danza** a cura della Lega Danza Uisp Liguria.

Alle 21.30 appuntamento con l'**incontro Gerusalemme, muri e speranze**, durante il quale si svolge la presentazione del libro *Gerusalemme senza Dio* di Paola Caridi, insieme

al musicista Nabil Salameh e con Carlo Repetti, direttore Teatro Stabile di Genova. Conduce il giornalista Raffaele Niri.

La serata si conclude alle 24 con ***Per Gerusalemme***, *reading* teatrale in **anteprima nazionale** per uno spettacolo scritto da Paola Caridi, con **Carla**

Peirolero e ***Radiodervish*** (Michele Lobaccaro, chitarra e basso; Alessandro Pipino, tastiere e fisarmonica, e Nabil Salameh, canto, buzuki e percussioni).

Un racconto inusuale della città più famosa e venerata del mondo, lungo i segreti che solo chi ha vissuto lì per tanti anni conosce. Attraverso i racconti di Nura, proprietaria di uno dei caffè storici della città, Gerusalemme mostra un volto sconosciuto ai più. Il testo, interpretato da Carla Peirolero nel ruolo di Nura, viaggia in parallelo, in una ibridazione di linguaggi artistici e creativi, con le musiche e le sonorità mediterranee della band.

L'anteprima nazionale dello spettacolo *Per Gerusalemme* è la **prima tappa di un progetto** destinato a completarsi **nella stagione invernale del Teatro Stabile di Genova**, che ha coprodotto anche *Per Gerusalemme*.

R.M.

Auto Brema

PORTO MANTOVANO (MANTOVA)



L'Altra Mantova

libera informazione

[HOME](#)
[MISSION](#)
[MEDIA](#)
[DITE LA VOSTRA](#)
[RUBRICA](#)
[CONTATTACI](#)

Cerca... 

 / [Tempo libero](#) / [Festivaletteratura](#)

Seguici su:   

CRONACA >

SPORT >

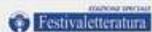
TEMPO LIBERO >

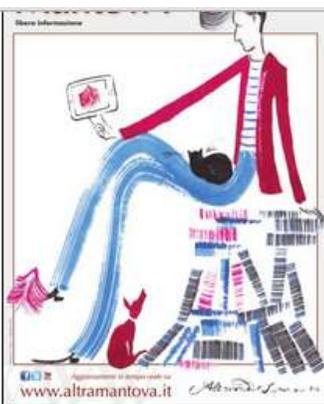
ALTROVE >

SCIENZE >

OPINIONI >

 Festivaletteratura
 SCARICA IL PROGRAMMA

 L'Altra Mantova
 Festivaletteratura



Per Gerusalemme, con Carla Peirolero e Radiodervish: la libertà d'amare negata nella città in catene



MANTOVA, 04 set. - **Nura** vorrebbe liberare i ragazzi di **Gerusalemme**. I ragazzi di qua e i ragazzi di là.

I giovani **israeliani** e i giovani **palestinesi**. Liberi di sedersi su di una panchina, di **guardarsi**. E perché no?, di **innamorarsi**. Essere **normali**, fuori dalle divise che debbono indossare.

Liberi dalle **catene** in cui la stessa **Gerusalemme** è stata rinchiusa: città santa per tutti, eppure calpestate, **abusata**.

"**Per Gerusalemme**", il reading teatrale che è andato in scena giovedì sera all'**Auditorium** del Conservatorio di Musica "L. **Campiani**", ha toccato un tema tanto **drammatico** quanto attuale.

Un appuntamento **sold out** di **Festivaletteratura** che ha proposto atmosfere avvincenti, con le **musiche** altamente **raffinate** ed evocative del gruppo **Radiodervish** composto da Nabil Salameh , Michele Lobaccaro e Alessandro Pipino, e la voce **recitante** di **Carla Peirolero**.

Il testo, di **Paola Caridi**, traccia la **storia** contemporanea della città attraverso il caffè in cui è nata e vissuta **Nura**, la **protagonista**. C'è alle sue spalle un **amore negato** dalle catene che imprigionano la città e lei vorrebbe **liberare** gli abitanti di Gerusalemme, renderli finalmente **visibili** e normali.

Dare a ognuno di loro, finalmente, la **parola** e la forza di usare una **lingua comune**. La lingua dei cittadini di Gerusalemme.

Una piccola **gemma** premiata da un **successo** convincente. "**Per Gerusalemme**" è una produzione del Festival Squ, in collaborazione con il Teatro Stabile di Genova.

 Tweet < 13

 Mi piace Condividi < 197

 Condividi < 0

Ultime dal Festival

10 Set, 2014

L'Altra Mantova cresce: sfiorati i 30mila contatti per i cinque giorni del Festival, 5600 la media giornaliera

MANTOVA, 10 sett. - Quasi 30mila contatti in cinque giorni, per...

08 Set, 2014

Festivaletteratura 2014 chiude a 119mila presenze e fa il record sul web. L'edizione 2015 sarà dal 9 al 13 settembre

Ultime ore della 18esima edizione di Festivaletteratura ed è già...

08 Set, 2014

Suad Amiry e lo strazio delle

case rubate ai palestinesi. Fra il pubblico un'israeliana: 'Mio padre non l'ha voluta la casa'

MANTOVA, 08 set. - Uno dei momenti più emozionanti del...

07 Set, 2014

Annie Ernaux al Virgilio in un evento tra luci ed ombre

MANTOVA, 7 set - Anche Annie Ernaux si è presentata ai...

07 Set, 2014

Cunningham in Piazza Castello parla de 'La regina delle nevi', tra amore, Bush e simpatici aneddoti

Nel tempo perduto di Gerusalemme con i Radiodervish

A Gerusalemme Paola Caridi ha vissuto per dieci anni, nel quartiere di Musrara, a ridosso delle mura di Solimano, quelle che chiudono la Città Vecchia. Poi ha deciso di scrivere "Gerusalemme senza Dio. Ritratto di una città crudele", edito da Feltrinelli. Lei laica, lei scrittrice e giornalista, corrispondente da Gerusalemme per un decennio. Sul testo della Caridi, uscito nel 2013, l'attrice e ideatrice del festival Suq Carla Peirolero e i Radiodervish hanno creato un reading teatrale che, ieri sera al Campiani, ha traghettato il pubblico in un viaggio a ritroso condotto insieme alla protagonista della pièce Nura, proprietaria di un caffè a Gerusalemme agli albori del Novecento. Ne è uscito un ritratto della Città simbolo del dialogo faticoso tra israeliani e palestinese, la meta dei pellegrini da tutto il mondo, il cuore della civiltà. Quella raccontata nel libro della Caridi è una Gerusalemme inedita, riscoperta attraverso i protagonisti che la abitano, frammentata da conflitti ed ideologie, ma, pur sempre, punto di partenza per il prossimo. Le sonorità dei Radiodervish sono l'emblema di un dialogo continuo tra diverse culture: l'arabo si abbandona ai ritmi delle pizziche salentine per tramutarsi in inglese e poi in italiano. (v.b.)

05 settembre 2014 sez.



CARLA PEIROLERO GERUSALEMME

ISRAELE PALESTINA PAOLA CARIDI

RADIODERVISH

- › Le opere palestinesi patrimonio dell'Unesco
- › Deux fois le même fleuve
- › Sderot underground
- › Mc Manar, rime da Yarmouk a Venezia

PER GERUSALEMME

POSTED IN ITINERAMENTE | 0 COMMENTS

Nel tempo perduto degli uomini, da un testo di Paola Caridi, musiche originali dei Radiodervish, con Carla Peirolero

di Christian Elia, da Mantova
@eliachr

6 settembre 2014 - Un caffè, a Gerusalemme, vicino alla Porta di Damasco. Un osservatorio privilegiato, per Nura, araba cristiana, che eredita in linea matriarcale la sapienza antica del caffè, mentre Moshe passa davanti ai suoi occhi ogni giorno.

Un reading teatrale, prodotto da **Festival Suq**, in collaborazione con il **Teatro Stabile di Genova**. La voce dell'attrice Carla Peirolero, legge Nura, da un testo di Paola Caridi, accompagnata dalle note dei **Radiodervish**. Musica e parole, che accompagnano uno sguardo.

“ *Quello di una giovane ragazza prima, che si innamora dell'immigrato ebreo, di una compagna poi, che si sveglia in guerra, di una donna matura che il conflitto del 1967 divide dall'uomo che ama, fino a una donna che decide di portare il suo sguardo altrove, lontano da una Gerusalemme che stenta a riconoscere.* ”



Un percorso di vita, intrecciato alla Storia dei grandi eventi, in una terra stretta che non cessa di conoscere ogni giorno il dolore di una tradizione immensa e pesante, tre volte santa, spesso dannata. I Radiodervish, sodalizio musicale di Nabil Salameh, Michele Lobaccaro e Alessandro Pipino, accompagna la storia che Carla Peirolero interpreta, dando volto e voce alle parole di Paola Caridi.

Storica e giornalista, Paola Caridi ha investito molti anni della sua vita in Palestina, raccogliendo storie, raccontandole, per periodici e con due libri solidi, come **Hamas e Gersalemme senza Dio**, editi da Feltrinelli.

“ *Il reading è il racconto di una donna, ma a tratti sembra di sentir parlare la stessa città di Gerusalemme, che si guarda in grembo, abitata da popoli che non si parlano, che hanno le stesse pietre ma non le condividono. Che ha visto tutto cambiare in fretta dall'Impero Ottomano, passando per il mandato britannico, fino alla nascita dello Stato d'Israele, alle guerre e all'occupazione, con l'annessione della zona araba della città.* ”

Nura può decidere di chiudere il suo baule e partire, Gerusalemme non può farlo, anche se ha uno sguardo stanco. Perché ci sono destini molto pesanti da portare. Appuntamento a Genova, per una storia in musica che vi porterà lontano.